

**ARPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2014-554	del 28/07/2014
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con il Centro Interdipartimentale sul Cancro “Giorgio Prodi” (CIRC) per la realizzazione di una ricerca su aspetti di interesse comune relativi alla valutazione del rischio di sostanze e miscele complesse di origine ambientale.	
Proposta	n. PDTD-2014-539 del 14/07/2014	
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Ctr Cancerogenesi Ambientale E Valutazione Del Rischio	
Dirigente proponente	Dott.ssa Colacci Annamaria	
Responsabile del procedimento	Colacci Annamaria	

Questo giorno 28 (ventotto) luglio 2014 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6, in Bologna, il Direttore Tecnico, Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con il Centro Interdipartimentale sul Cancro “Giorgio Prodi” (CIRC) per la realizzazione di una ricerca su aspetti di interesse comune relativi alla valutazione del rischio di sostanze e miscele complesse di origine ambientale.**

VISTI:

- la Legge n. 44 del 19 aprile 1995, che istituisce l'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale l'art. 5, comma 1, lettera a) della medesima legge regionale il quale prevede che tra le funzioni attività e compiti di Arpa la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- l'art. 5, comma 2, della medesima legge regionale il quale prevede che “Per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, Arpa può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente”;

RICHIAMATI:

- la D.D.G. n. 87 del 16/12/2013 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2014-2016, del Piano Investimenti 2014-2016, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2014 e del Budget generale e della programmazione di cassa per l'esercizio 2014;
- la D.D.G. n. 88 del 16/12/2013 recante "Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità del budget di esercizio ed investimenti per l'esercizio 2014";

RICHIAMATO INOLTRE:

- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, 241, ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PREMESSO:

- che con DDG n. 30 del 29/03/2011 è stata approvata una convenzione che ha come oggetto la realizzazione di una collaborazione con ISPRA finalizzata all'attuazione del regolamento

REACH in materia di sostanze chimiche nella quale è previsto lo sviluppo del progetto di ricerca “Applicazioni della tossicogenomica in ecotossicologia” (APTEC) finalizzato allo sviluppo di una metodica alternativa ai test che richiedono l’uso di animali e basato sull’uso di tecnologie tossicogenomiche per determinare le caratteristiche di pericolosità delle sostanze chimiche nel rispetto ed in esecuzione del decreto ministeriale del 22 novembre 2007;

- che, nel contesto della valutazione di pericolosità delle sostanze chimiche, è di particolare interesse lo sviluppo di un metodo di calcolo della dose che non ha effetto trascrizionale (NOTEL), con particolare riferimento a sostanze cancerogene non genotossiche, al fine di ricavare, dalle liste di geni modulati da ciascun composto di riferimento, una NOTEL da comparare con i valori della concentrazione che non determina effetti osservabili (NOEC) dedotta dagli altri approcci sperimentali;
- che, inoltre, Arpa è titolare del Progetto Supersito: Realizzazione di uno studio integrato dell'inquinamento dell'atmosfera nella Regione Emilia-Romagna attraverso misure di parametri chimici, fisici, tossicologici e di valutazioni sanitarie, epidemiologiche e ambientali mediante modelli interpretativi”, approvato dalla Giunta regionale l’8/02/2010 e con DDG Arpa n. 29 del 15/03/2010, prorogato fino al 31/12/2016, come da D.G.R. n. 1971 del 16/12/2013;
- che, nell’ambito di tale progetto, in particolare della Linea Progettuale 4, è stato messo a punto un metodo di calcolo della NOTEL che può essere potenzialmente applicato non solo a contesti ambientali ma anche per la valutazione dell’impatto sulla salute umana;

**PREMESSO INOLTRE:**

- che il Centro Interdipartimentale sul Cancro “Giorgio Prodi” (CIRC) ha nei suoi compiti istituzionali la realizzazione di attività di studio, ricerca e sperimentazione relativamente ad una serie di temi specifici relativi alla prevenzione e/o alla valutazione dello stato dell’ambiente;
- che i risultati delle suddette attività sono ritenute di interesse da parte di Arpa in relazione agli obiettivi e alle finalità dei propri compiti istituzionali;
- che il CIRC è interessato a svolgere attività finalizzate alla valutazione del rischio per la salute umana associato a sostanze e miscele complesse di origine ambientale, con particolare riguardo per cancerogeni non genotossici e sostanze con attività di interferenza endocrina;

#### CONSIDERATO:

- che Arpa ritiene opportuno contribuire alla realizzazione di attività di valutazione del rischio per la salute umana, coerentemente con le proprie attività istituzionali di prevenzione collettiva e, nello specifico, con gli obiettivi previsti dai progetti Supersito e APTEC;
- che il CIRC è interessato a svolgere attività finalizzate alla valutazione del rischio per la salute umana associato a sostanze e miscele complesse di origine ambientale, con particolare riguardo per cancerogeni non genotossici e sostanze con attività di interferenza endocrina;
- che, nell'ambito del Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Bologna ed Arpa, sottoscritto in data 18 novembre 2010, finalizzato a realizzare un rapporto organico di collaborazione volto a favorire e rendere più efficace le interazioni tra attività di ricerca e di didattica svolte dalle due istituzioni, risulta opportuno sottoscrivere una convenzione con il CIRC per la realizzazione di una ricerca su aspetti di interesse comune relativi alla valutazione del rischio di sostanze e miscele complesse di origine ambientale;

#### RILEVATO:

- che, come disposto dal regolamento per il decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65/2010, il Direttore Tecnico può stipulare convenzioni, accordi e protocolli aventi ad oggetto attività di interesse della Direzione Tecnica;
- che, pertanto, Arpa ha concordato con il Centro Interdipartimentale sul Cancro "Giorgio Prodi" (CIRC) uno schema di convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolare la collaborazione tra i due Enti;
- che la convenzione ha durata fino al 7 ottobre 2014 a decorrere dalla data di sottoscrizione;
- che Arpa Emilia-Romagna corrisponderà al Centro Interdipartimentale sul Cancro "Giorgio Prodi" (CIRC) un contributo totale di Euro 58.000,00, secondo le modalità previste all'art. 4 della convenzione;

#### RITENUTO:

- quindi, opportuno approvare lo schema di convenzione con il Centro Interdipartimentale sul Cancro "Giorgio Prodi" (CIRC), allegato sub A), per la realizzazione di una ricerca su aspetti di interesse comune relativi alla valutazione del rischio di sostanze e miscele complesse di origine ambientale come descritto all'art. 3 dello schema di convenzione medesimo;

#### SU PROPOSTA:

- della Responsabile del CTR Tossicologia Ambientale, Dott.ssa Annamaria Colacci, la quale ha espresso ai sensi dell'art. 8 punto 4 del Regolamento in materia di Decentramento, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento è la stessa Dott.ssa Annamaria Colacci;
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Contabilità Economica, ai sensi dell'art. 8 comma 4, del Regolamento sul decentramento amministrativo;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con il Centro Interdipartimentale sul Cancro "Giorgio Prodi" (CIRC), per la realizzazione di una ricerca su aspetti di interesse comune relativi alla valutazione del rischio di sostanze e miscele complesse di origine ambientale;
2. di dare atto che la suddetta convenzione ha durata fino al 07/10/2014 a decorrere dalla data di sottoscrizione;
3. di dare atto, inoltre, che Arpa corrisponderà al CIRC, per la realizzazione delle attività di cui al precedente punto 1., un contributo onnicomprensivo di Euro 58.000,00 secondo le modalità previste all'art. 4 della convenzione;
4. di dare atto, infine, che il costo di Euro 58.000,00, avente natura di Contributi per collaborazioni con Enti Pubblici (COCEP), relativo al presente provvedimento, è a carico dell'esercizio 2014 per ed è compreso nel budget annuale e pluriennale con riferimento al progetto "Applicazioni della tossicogenomica in ecotossicologia (APTEC)" 10DT8 – DTPNC.

IL DIRETTORE TECNICO

Dott. Franco Zinoni

---

REPERTORIO n. 25/2014

PROT. n. 127 del 01-07-2014

**ARPA**

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

CONVENZIONE TRA AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA DIREZIONE TECNICA E CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCHE SUL CANCRO "GIORGIO PRODI" PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RICERCA SU ASPETTI DI INTERESSE COMUNE RELATIVI ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI SOSTANZE E MISCELE COMPLESSE DI ORIGINE AMBIENTALE

**TRA**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, Direzione Tecnica nella persona del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, nato a Castelvetro Piacentino (PC) il 15/09/1954 e domiciliato per la carica presso la sede ARPA Direzione Tecnica, Largo Caduti del Lavoro 6, con potere di firma in base al Regolamento per il decentramento amministrativo approvato con delibera n. 65 del 27/09/10;

**E**

IL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCHE SUL CANCRO "Giorgio Prodi" (di seguito beneficiario) nella persona del Direttore del Centro, prof. Guido Biasco, nato a Lecce il 26-09-1947 e domiciliato per la carica presso la sede del Centro, via Massarenti 11, 40138 Bologna.

**PREMESSO:**

- che con L.R. 19/4/1995, n. 44 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (qui di seguito denominata Arpa), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- che in particolare l'art. 5, comma 1, lett. a), della medesima Legge Regionale prevede tra le funzioni, attività e compiti di Arpa)la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- che l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, Arpa)possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici,

- operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- che ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27 settembre 2010, è competenza dei Direttori dei nodi di Arpa stipulare apposite convenzioni per quanto attiene l'attività di interesse della Sezione/Struttura;

#### PREMESSO CONTESTUALMENTE:

- che il beneficiario ha nei suoi compiti istituzionali la realizzazione di attività di studio, ricerca e sperimentazione relativamente ad una serie di temi specifici relativi alla prevenzione e/o alla valutazione dello stato dell'ambiente;
- che i risultati delle suddette attività sono ritenute di interesse da parte di Arpa in relazione agli obiettivi e alle finalità dei propri compiti istituzionali;
- che al buon esito delle suddette attività sono inoltre interessati anche altri soggetti pubblici e il beneficiario può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati;
- che per le attività di studio e ricerca in corso presso il beneficiario si possono prevedere apposite convenzioni, comprendenti il programma specifico delle attività, i tempi di realizzazione, i costi e le fonti di finanziamento;
- che il beneficiario è interessato a svolgere attività finalizzate alla valutazione del rischio per la salute umana associato a sostanze e miscele complesse di origine ambientale, con particolare riguardo per cancerogeni non genotossici e sostanze con attività di interferenza endocrina;

#### PREMESSO INOLTRE:

- che con Deliberazione del DG n. 30 del 29/03/2011 è stata approvata una convenzione che ha come oggetto la realizzazione di una collaborazione con ISPRA finalizzata all'ottimale svolgimento dei compiti assegnati all'ISPRA dalla normativa nazionale di attuazione del regolamento REACH in materia di sostanze chimiche;
- che nell'ambito di tale collaborazione è previsto lo sviluppo del progetto di ricerca "Applicazioni della tossicogenomica in ecotossicologia" (APTEC) finalizzato allo sviluppo di una metodica alternativa ai test che richiedono l'uso di animali e basato sull'uso di tecnologie tossicogenomiche per determinare le caratteristiche di pericolosità delle sostanze chimiche nel rispetto ed in esecuzione del decreto ministeriale del 22 novembre 2007, in base al quale ISPRA può avvalersi delle agenzie regionali e delle Province autonome per la protezione dell'ambiente;

*de*

- che nel contesto della valutazione di pericolosità delle sostanze chimiche è di particolare interesse lo sviluppo di un metodo di calcolo della dose che non ha effetto trascrizionale (NOTEL), con particolare riferimento a sostanze cancerogene non genotossiche, al fine di ricavare, dalle liste di geni modulati da ciascun composto di riferimento, una NOTEL da comparare con i valori della concentrazione che non determina effetti osservabili (NOEC) dedotta dagli altri approcci sperimentali;
- che Arpa è titolare del Progetto Supersito: Realizzazione di uno studio integrato dell'inquinamento dell'atmosfera nella Regione Emilia-Romagna attraverso misure di parametri chimici, fisici, tossicologici e di valutazioni sanitarie, epidemiologiche e ambientali mediante modelli interpretativi", approvato dalla Giunta regionale l' 8/02/2010 e DDG Arpa n. 29 del 15/03/2010;
- che con D.G.R. n. 1971 del 16/12/2013 la Regione Emilia Romagna ha disposto la proroga del progetto fino al 31 dicembre 2016;
- che nell'ambito di tale progetto, in particolare della Linea Progettuale 4, è stato messo a punto un metodo di calcolo della NOTEL;
- che il modello della NOTEL messo a punto può essere potenzialmente applicato non solo a contesti ambientali ma anche per la valutazione dell'impatto sulla salute umana;
- che Arpa ritiene opportuno contribuire per la realizzazione di attività di valutazione del rischio per la salute umana, coerentemente con le proprie attività istituzionali di prevenzione collettiva e nello specifico con gli obiettivi previsti dai progetti Supersito e APTEC

#### VISTO

- che in data 18 novembre 2010 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Bologna ed Arpa, di durata triennale e successivamente rinnovato, finalizzato a realizzare un rapporto organico di collaborazione volto a favorire e rendere più efficace le interazioni tra attività di ricerca e di didattica svolte dalle due istituzioni, disciplinando tra l'altro le condizioni generali per l'attivazione di convenzioni specifiche da gestire a livello di Dipartimento;
- che le Parti ritengono opportuno ricondurre gli accordi di cui alla presente Convenzione nel quadro del detto Protocollo, stipulando pertanto ai sensi del suo art. 5 una specifica Convenzione di ricerca, che ne costituisce accordo attuativo a livello di Dipartimento;

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO,  
SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

*Vm*



ART. 1  
OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione di attività di ricerca relative all'applicazione del modello basato sul calcolo della dose che non ha effetto trascrizionale (NOTEL) come modello per la valutazione del rischio per la salute umana, con particolare riguardo per la valutazione del rischio da cancerogeni non genotossici e sostanze con attività di interferenza endocrina, con lo scopo di completare i progetti in corso e di integrare con una visione globale le conoscenze sulle interazioni tra ambiente e salute umana.

Il beneficiario affiderà l'esecuzione delle attività di ricerca a personale afferente all'Università di Bologna, che già, in base alla convenzione di cui da DDG 71 del 5/09/2013, collabora con Arpa per la realizzazione di attività di ricerca nel campo delle interazioni tra rischi ambientali e salute umana.

I referenti scientifici della presente Convenzione e dei programmi di ricerca applicata che verranno attuati sono:

- per il CIRC: Prof. Sandro Grilli, ordinario di oncologia;
- per Arpa: Dott.ssa Annamaria Colacci, Responsabile del CTR TA.

ART. 2  
DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione e terminerà il 7 ottobre 2014. Tale scadenza potrà essere prorogata mediante accordo fra le parti.

ART. 3  
CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DELLA RICERCA SPERIMENTALE

Arpa potrà controllare in qualsiasi momento l'andamento della realizzazione della ricerca oggetto della presente convenzione.

L'esecuzione delle prestazioni e delle attività oggetto della presente convenzione è sottoposta a valutazioni e controllo di un referente di Arpa.



Il Referente scientifico si impegna a presentare al referente di Arpa e al beneficiario un resoconto sull'attività svolta e sui risultati parziali e finali raggiunti, al fine della verifica della conformità dell'attività eseguita con gli obiettivi fissati.

#### ART. 4

#### CONTRIBUTO FINANZIARIO DI ARPA

Per la realizzazione della ricerca, oggetto della presente convenzione, ARPA si impegna ad erogare al beneficiario un contributo di Euro 58.000, secondo il seguente schema:

20% pari a 11.600 euro alla dichiarazione del beneficiario dell'avviamento delle attività previste;  
80% pari a 46.400 euro al completamento delle attività e presentazione dei risultati.

#### ART. 5

#### OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario si obbliga a mettere a disposizione per l'esecuzione delle attività di ricerca personale con competenze specifiche nel campo delle interazioni tra rischi ambientali e salute umana, esperto nella valutazione del rischio.

Il beneficiario si impegna, in adempimento della presente convenzione, a rispettare i tempi delle attività e a fornire a conclusione dei lavori un resoconto complessivo delle attività svolte a firma del Responsabile scientifico e dei costi sostenuti a firma del Direttore del Centro .

#### ART. 6

#### PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Arpa e il beneficiario concorderanno le modalità di comunicazione dei risultati alle Istituzioni competenti nel rispetto di quanto definito all'interno dei progetti di riferimento.

Sia nel caso di pubblicazioni scientifiche, sia nel caso di comunicazioni in sedi accademiche, verrà specificato che la ricerca oggetto della presente convenzione è stata realizzata con il contributo di Arpa.

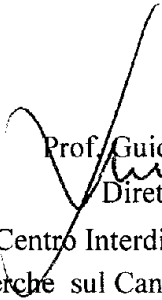
#### ART. 7

#### ONERI FISCALI

La presente convenzione è registrabile in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131; le relative spese graveranno sulla parte che, con la propria inadempienza, avrà reso necessaria la registrazione.

Bologna, li 01-07-2014

Dott. Franco Zinoni  
Direttore Tecnico  
Arpa Emilia Romagna  
Direzione Tecnica

  
Prof. Guido Biasco  
Direttore  
Centro Interdipartimentale  
di Ricerche sul Cancro "Giorgio Prodi"

N. Proposta: PDTD-2014-539 del 14/07/2014

**Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica**

**OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con il Centro Interdipartimentale sul Cancro “Giorgio Prodi” (CIRC) per la realizzazione di una ricerca su aspetti di interesse comune relativi alla valutazione del rischio di sostanze e miscele complesse di origine ambientale.**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 16/07/2014

Il Responsabile dell'Area Bilancio e  
Controllo Economico

---